

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata

Foglio Settimanale

III Domenica di Avvento

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Sofonia (Sof 3,14-18)

Rallègrati, figlia di Sion, grida di gioia, Israele, esulta e acclama con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme! Il Signore ha revocato la tua condanna, ha disperso il tuo nemico. Re d'Israele è il Signore in mezzo a te, tu non temerai più alcuna sventura. In quel giorno si dirà a Gerusalemme: «Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia! Il Signore, tuo Dio, in mezzo a te è un salvatore potente. Gioirà per te, ti rinnoverà con il suo amore, esulterà per te con grida di gioia».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Is 12)

Rit: Canta ed esulta, perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.

*Ecco, Dio è la mia salvezza;
io avrò fiducia, non avrò timore,
perché mia forza e mio canto è il Signore;
egli è stato la mia salvezza. R.*

*Attingerete acqua con gioia
alle sorgenti della salvezza.*

*Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome,
proclamate fra i popoli le sue opere,
fate ricordare che il suo nome è sublime. R.*

*Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse,
le conosca tutta la terra.*

*Canta ed esulta, tu che abiti in Sion,
perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele. R.*

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési (Fil 4,4-7)

Fratelli, siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La

vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù. *Parola di Dio*

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 3,10-18)

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto». Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato». Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe». Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi batteggerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile». Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo. *Parola del Signore*

RIFLESSIONE SULLE LETTURE DELLA DOMENICA

La legge della vita: per stare bene l'uomo deve dare

«Esulterà, si rallegrerà, griderà di gioia per te, come nei giorni di festa». Nelle parole del profeta, Dio danza di gioia per l'uomo. Appare un Dio felice, il cui grido di festa attraversa questo tempo d'avvento, e ogni tempo dell'uomo, per ripetere a me, a te, ad ogni creatura: «tu mi fai felice». Tu, festa di Dio. La sua gioia è stare con i figli dell'uomo. Il suo nome è Io-sono-con-te: «non temere, dovunque tu andrai, in tutti i passi che farai, quando cadrai e ti farai male, non temere, io sono con te; quando ti rialzerai e sorriderai di nuovo, io sarò ancora con te». È con te Colui che mai abbandona, vicino come il cuore e come il

respiro, bello come un sogno. Tutti i giorni, fino al consumarsi del mondo. Mai nella Bibbia Dio aveva gridato. Aveva parlato, sussurrato, tuonato, aveva la voce dei sogni; solo qui, solo per amore Dio grida. Non per minacciare, per amare di più. Il profeta intuisce la danza dei cieli e intona il canto dell'amore felice, dell'amore che rende nuova la vita: "ti rinnoverà con il suo amore". Il Battista invece, quasi in contrappunto, risponde alla domanda più feriale, che sa di mani e di fatica: "e noi che cosa dobbiamo fare?". E il profeta che non possiede nemmeno una veste degna di questo nome, risponde: "chi ha due vestiti ne dia uno a chi non ce l'ha". Colui che si nutre del nulla che offre il deserto, cavallette e miele selvatico, risponde: "chi ha da mangiare ne dia a chi non ne ha". Nell'ingranaggio del mondo Giovanni getta un verbo forte, "dare". Il primo verbo di un futuro nuovo. In tutto il Vangelo il verbo amare si traduce con il verbo dare (non c'è amore più grande che dare la vita per quanti si amano; Dio ha tanto amato il mondo da dare suo Figlio, chiunque avrà dato anche solo un bicchiere d'acqua fresca...). È legge della vita: per stare bene l'uomo deve dare. Vengono pubblicani e soldati, pilastri del potere: "e noi che cosa faremo?" "Non prendete, non estorcete, non accumulate". Tre parole per un programma unico: tessere il mondo della fraternità, costruire una terra da cui salga giustizia.

Il profeta sa che Dio si incarna attraverso il rispetto e la venerazione verso tutti gli uomini, come energia che libera dalle ombre della paura che ci invecchiano il cuore. L'amore rinnova (Sofonia), la paura paralizza, ruba il meglio della vita. «E io, che cosa devo fare?». Non di grandi profeti abbiamo bisogno, ma di tanti piccoli profeti, che là dove sono chiamati a vivere, giorno per giorno, siano generosi di giustizia e di misericordia, che portino il respiro del cielo dentro le cose di ogni giorno. Allora, a cominciare da te, si riprende a tessere il tessuto buono del mondo.

p. Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 16 Dicembre

Alle 15 recita della Scuola Materna parrocchiale presso la Chiesa provvisoria in via Rubiera
Non ci saranno l'Adorazione Eucaristica e i Secondi Vespri.

Alle 18 il Coro Parrocchiale *Jubilate* terrà il concerto di Natale presso la chiesa di Manzolino.

Lunedì 17 Dicembre

Alle 20.45 lettura della Scrittura nelle famiglie. Potete recarvi presso:

Fam. Scandellari Vittorio, Via Il Agosto n° 46

Fam. Alberghini-Pizzi Giuseppina, via San Donnino n° 26

Fam. Barbieri Vincenzo, via Molino di Sotto n° 28

Avremo modo di pregare, riflettere su brani che ci aiuteranno ad approfondire il cammino che il Vescovo Zuppi ci ha indicato nella nota pastorale. Questo lunedì mediteremo il testo della Lettera agli Efesini, capitolo 4, 1-16

Mercoledì 19 Dicembre

Alle ore 20.45 si riunisce il Consiglio Pastorale Parrocchiale

Giovedì 20 Dicembre

Alle ore 21 presso la Chiesa dell'Addolorata concerto di Natale del Coro Parrocchiale
Jubilate

Venerdì 21 Dicembre

Alle ore 10 S. Messa presso la Casa Protetta. Non ci sarà la Messa alle 18.30
Sempre alle 10 i bambini e i ragazzi delle scuole faranno gli auguri di Natale in piazza.

Sabato 22 Dicembre

Dalle 9 alle 12 disponibilità per le confessioni alla Chiesa dell'Addolorata
Alle 17 presso la Chiesa provvisoria in via Rubiera: Presepe vivente con i gruppi del catechismo e i gruppi scout.

Domenica 23 Dicembre

Ci saranno solo due Messe (8.30 e 11). Nella mattinata disponibilità per le confessioni presso la Chiesa provvisoria in via Rubiera.

Dalle 15 alle 18 possibilità di confessarsi alla Chiesa dell'Addolorata.

È disponibile il **Bollettino parrocchiale** con gli appuntamenti del periodo natalizio e il calendario delle benedizioni alle famiglie. Chiediamo aiuto per poterlo distribuire entro la settimana.

SANTE MESSE E INTENZIONI DELLA SETTIMANA

| | |
|-----------------------|---------------------------------------------------------------------|
| Lunedì 17 Dicembre | ore 18.30: Def. Sassoli Giovanni |
| Martedì 18 Dicembre | ore 8,30: Def. Portacci Angelo e Grazia |
| Mercoledì 19 Dicembre | ore 18.30: Def. Picarella Fortunata |
| Giovedì 20 Dicembre | ore 8,30: Def. Corazza Denis e nonni |
| Venerdì 21 Dicembre | ore 10 alla Casa Protetta |
| Sabato 22 Dicembre | ore 18: Def. Gemelli Marisa |
| Domenica 23 Dicembre | ore 8.30: Def. Bernardi Gino ore 11: Def. Fam. Gemelli e Pedroni |